

Primo piano

Maestri del Lavoro / I riconoscimenti

Lavoro, brillano 8 nuove «Stelle al Merito»

Simbolo della ripresa. Sono state assegnate dal ministro Andrea Orlando a lavoratori bergamaschi meritevoli. La cerimonia di consegna verrà organizzata probabilmente a ottobre. Pedrini: «Orgoglio per la comunità»

GIORGIO LAZZARI

Bergamo vanta otto nuovi Maestri del Lavoro, grazie all'assegnazione delle nuove Stelle al Merito da parte del ministro del Lavoro e delle Politiche sociali, guidato da Andrea Orlando.

«Si tratta di una bella soddisfazione, che celebreremo con una grande festa per i nuovi nominati – commenta Luigi Pedrini, console dei Maestri del Lavoro di Bergamo –. È un orgoglio per l'intera comunità bergamasca, che ha visto premiare otto lavoratori dai profili veramente prestigiosi, che bene rappresentano e si inseriscono appieno nel solco ben definito di una tradizione bergamasca che vede nel lavoro una fonte di vita, certo, ma anche di realizzazione di progetti personali e aziendali vissuti con vera passione, completa partecipazione e autentica professionalità».

Gli otto nuovi riconoscimenti assumono un significato ancora più importante, perché le designazioni sono state portate avanti dalle aziende proprio nell'anno della pandemia. «Ci piace vedere in loro il simbolo della ripresa sociale, economica, sanitaria che tutti noi ci auguriamo possa realizzarsi già dai prossimi mesi – prosegue Pedrini –, ma rappresentano anche un buon auspicio per la ripresa delle attività industriali, commerciali e dei servizi, così come delle azioni di comunità, delle relazioni sociali, sull'intero territorio. Sono tre le parole magiche identificative del Maestro del Lavoro: perizia, laboriosità e buona condotta morale, che anche in questi casi sono perfettamente realizzate». I nuovi Maestri del Lavoro sono ora in attesa di ricevere la Stella al Merito e il Brevetto dal presidente della Repubblica Sergio Mattarella.

«La cerimonia verrà probabilmente organizzata ad ottobre, ma di fatto gli otto lavoratori fanno già parte della Federazione Nazionale dei Maestri del Lavoro – conclude il console di Maestri del Lavoro Luigi Pedrini –. Ci congratuliamo con loro per la nomina, per i curricula lavorativi e per l'impegno nel volontariato della loro comunità».



Eleonora Zaccarelli



Mario Luigi Petró



Corrado Vigani



Nicola Pesenti



Raffaello Cornolti



Giovanni Ferretti



Raffaele Colleoni



Luigi Cologni

Raffaele Colleoni

Nato nel 1962 e residente a Mozzo, ha lavorato come impiegato quadro e responsabile dell'ufficio impianti delle Fonderie Mario Mazzucconi Spa, che opera negli stabilimenti di Ponte San Pietro e Ambivere con quasi 400 dipendenti, nel settore delle fusioni e lavorazioni di leghe leggere. È stato assunto in azienda nel 1986 con la qualifica di operaio ed è andato in pensione il 30 aprile 2020. Colleoni si è distinto per perizia, laboriosità e disciplina. Le grandi capacità dimostrate gli hanno permesso di crescere da semplice operaio a responsabile dell'Ufficio impianti di tutto il gruppo, contribuendo allo sviluppo tecnologico aziendale. Il rapporto lavorativo prosegue anche oggi in qualità di consulente, favorendo la formazione e la crescita di giovani talenti.

Luigi Cologni

Nato nel 1964 e residente a Osio Sotto, ricopre il ruolo di amministratore delegato e Ceo del gruppo Neodecortech e di Neodecortech Spa di Filago, già Confalonieri Spa, prima di essere quotata nel 2017 sul mercato borsistico Aim Italia. L'azienda è specializzata nelle attività di stampa e impregnazione di carte decorative de-

stinate a laminati plastici e pannelli nobilitati, con 900 serie di cilindri, un patrimonio in cui si incontrano know how specifico e innovazione. Nel 2018 l'azienda acquisisce il ramo d'azienda Texte da Corbetta Fia Srl, proseguendo la sua crescita, mentre nel 2020 ha concluso con successo il processo di transiting sul mercato telematico azionario gestito da

Il console
Luigi Pedrini

Borsa Italiana Spa. Cologni è in azienda dal 2005 e gli vengono riconosciuti particolari meriti, tanto che ha saputo cogliere l'importanza del rinnovamento, migliorando la qualità produttiva e l'efficienza gestionale. Non ha mai trascurato il rispetto per l'ambiente, la formazione e la sicurezza dei lavoratori e il rapporto con il territorio, introducendo dal 2015 il bilancio sociale. Grazie a Cologni il gruppo non si è mai fermato nemmeno durante il lockdown, con l'introduzione dello smart working e il lancio di nuovi prodotti.

Raffaello Cornolti

È nato ad Alzano Lombardo nel 1958 e risiede a Sorisole. Lavora

in Brembo dal 1977 e dal ruolo di operaio meccanico, già nel 1981, viene promosso impiegato con la mansione di disegnatore meccanico. Tre anni più tardi diventa disegnatore progettista di impianti frenanti per auto da competizione, formando la prima cellula di quello che poi diventerà Brembo Racing. Nel 1990 assume il ruolo di responsabile della pro-

gettazione racing per auto e moto. Nel 2003 viene promosso responsabile di sviluppo tecnico racing con assistenza in pista nei circuiti di F1-Endurance, Indy, Nascar, Moto GP e SBK. Dopo un periodo svolto presso la società Sabelt di Moncalieri, dal 2013 rientra a Bergamo in Brembo come responsabile metodologia di sviluppo prodotto.

Giovanni Ferretti

Nato nel 1961, risiede a Cenate Sotto. Nel 1986 consegue la laurea in ingegneria elettrotecnica all'università di Pavia con la votazione di 110 e lode e dall'anno successivo lavora in Abb. Entra in azienda come tecnico di sala prove, nel 1991 viene promosso

responsabile dell'Ufficio tecnico impianti, mentre 4 anni dopo diventa project manager quadri e nel 1997 responsabile ingegneria e sviluppo del settore. Service operation manager dal 2004, diventa nel 2016 responsabile per la salute e la sicurezza dei lavoratori. Durante l'intera carriera, si è sempre distinto per aver riconosciuto e trasmesso l'importanza della persona, capitale inestimabile per l'azienda, con un'attenzione su salute e sicurezza anche durante la pandemia.

Nicola Pesenti

Nato nel 1963 e residente ad Almé, viene assunto nel 1978 da Scaglia Spa, leader di mercato nel settore tessile, e da allora intraprende una brillante carriera in azienda. Da operaio generico apprendista, dal 1983 si occupa di montaggio dell'innovativo manipolatore elettronico «liftronic», che lo porta ad importanti trasferite su tutto il territorio nazionale, ma anche all'estero. Nel 2004 viene costituita la nuova società Scaglia Indeva Spa dove Pesenti diventa responsabile del reparto montaggio meccanico, che continua a crescere, fino a coordinare una ventina di lavoratori. Per l'azienda Pesenti rappresenta un esempio di impegno,

capacità professionale e spirito di sacrificio, condite da rispetto, correttezza e lealtà, contribuendo alla crescita dell'azienda.

Mario Luigi Petró

Nato nel 1961 e residente a Dalmine, ricopre dal 2019 il ruolo di vicedirettore di Confartigianato Bergamo e coordina l'attività di 130 persone. Dal primo incarico in associazione, come impiegato contabile, Petró si è distinto per singolari meriti di perizia, laboriosità e comportamento disciplinare. Ha costantemente mantenuto buone relazioni con colleghi e clienti, sviluppando suggerimenti e proposte innovative per incrementare la base associativa. Negli anni ha inoltre sempre formato il personale neosassano e coordinato lavoratori anche nelle sedi operative sul territorio.

Corrado Vigani

Nato nel 1968, è residente a San Paolo d'Argon, entra in Gewiss nel 1990, dopo altre esperienze lavorative. In breve, le sue doti gli permettono di far carriera e già nel 1993 diventa responsabile delle prove elettriche. Tre anni più tardi passa al settore marketing di prodotto nell'area ricerca e sviluppo, diventando responsabile delle linee contenitori e connessioni industriali e nel 2000 viene promosso a quadro. Esce da Gewiss nel 2002, rientrando però in azienda 4 anni più tardi come dirigente e direttore delle divisioni building ricerca e sviluppo, tanto che oggi coordina un team di 13 persone.

Eleonora Zaccarelli

Nata nel 1960 e residente a Bergamo, ha lavorato dal 1982 fino alla pensione nell'azienda Riva Arredamenti. Persona capace, dotata di dialettica e molto determinata, in poco tempo si è ritagliata uno spazio importante nel settore vendite e all'interno della struttura, fino a dirigerla in prima persona. Nel tempo le è stata affidata l'immagine dello showroom di Bergamo, ma anche della sede di Brescia, fino alla nomina a direttore artistico per ogni allestimento ed evento di marketing, incarico che ha permesso di migliorare la vision e far crescere la struttura commerciale.

L'impegno nelle scuole, coinvolti 8 mila studenti

È proseguito anche quest'anno l'impegno dei Maestri del Lavoro di Bergamo nel progetto «Scuola-Lavoro», con più di 8 mila studenti coinvolti, divisi su 19 istituti scolastici e 408 classi, per un totale di 380 ore impiegate.

«È stata un'esperienza difficile, che però ci ha regalato tante soddisfazioni – commenta Luigi Pedrini, console dei Maestri del Lavoro di Bergamo –. Abbiamo vissuto un anno scolastico veramente particolare, nato nell'incertezza della pandemia e con la scuola nel turbine del ciclone dei trasporti, dei

nuovi banchi, delle mascherine e dei tamponi, ma soprattutto con molti dubbi sulla reale possibilità di frequenza in presenza o con la didattica a distanza».

Elementi che avevano disorientato anche il Gruppo scuola del Consolato di Bergamo, attivo e propositivo da ormai vent'anni, con una presenza che si è via via consolidata sempre di più. «Dobbiamo ringraziare l'Ufficio scolastico provinciale per l'incoraggiamento ricevuto – prosegue Pedrini –. Dopo la sottoscrizione del protocollo d'intesa tra il ministero della Pubblica Istruzione e la nostra

Federazione nazionale, il lavoro di accompagnamento si è allargato agli istituti superiori sia di natura tecnica che umanistica e agli istituti professionali, con qualche intervento anche all'università. I nostri corsi sono dedicati quasi esclusivamente al tema del lavoro, tenuto conto che anche il nostro status sottolinea l'impegno per la crescita dei giovani e la formazione degli studenti, in modo da facilitarli nell'inserimento lavorativo. Anche nell'anno scolastico 2020-21 la nostra presenza è stata importante sia in ordine di studenti incontrati



La cerimonia di consegna virtuale dei premi

che di classi coinvolte e di ore impiegate, sia tramite didattica in presenza, che a distanza, in base alle disposizioni ministeriali».

La proposta agli studenti si è concentrata soprattutto sulla ricerca del lavoro, l'industria 4.0, la green economy, l'economia circolare e i diversi impie-

ghi – autonomo, dipendente, nel terzo settore – unitamente al tema sulla sicurezza.

«Le soddisfazioni sono arrivate dalla partecipazione attiva degli studenti, la presenza costante degli insegnanti, il sostegno dei dirigenti scolastici e la condivisione dei genitori – conclude Luigi Pedrini –. A fine anno scolastico abbiamo consegnato agli studenti trenta Premi di Merito. È stata un'esperienza nuova ed entusiasmante. Con fierezza e orgoglio voglio accompagnare questi risultati del Gruppo scuola con un ringraziamento a tutti e con l'augurio di continuare sempre con lo stesso entusiasmo la nostra missione magistrale».

G. L.